



Premiazione del concorso “Sulle vie della parità” (2017/2018)

Il prossimo 27 aprile, in un'aula della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, in via Principe Amedeo, si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso nazionale Sulle vie della parità, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Bandito insieme alla Fnism e patrocinato sin dalla prima edizione dal Senato della Repubblica, quest'anno il concorso ha avuto il patrocinio della Camera dei Deputati, oltre che della Regione Piemonte, della Commissione Regionale PP00 della Toscana, della Società Italiana delle Storiche, della UISP Emilia-Romagna, dell'associazione Acume e della Libera Università di Alcatraz. Nei corridoi dell'Università sarà possibile visitare due mostre allestite da Toponomastica femminile, “Donne in musica” e “Le madri costituenti”. L'on. Laura Boldrini aprirà la giornata e premierà le prime scolaresche in programma.

Le adesioni, come sempre, sono arrivate da ogni angolo d'Italia, da Avola a Melegnano, da Lodi a Caltanissetta, da Cagliari a Modena, da Foggia a Milano, da Ischia a Imola, da Rovigo a Roma... Scuole primarie e medie, licei, istituti professionali, alberghieri e nautici, e un corso universitario: ogni fascia d'età, ogni livello di istruzione

vi è rappresentato. Parteciperanno alla cerimonia conclusiva, oltre a docenti e studenti delle scuole premiate, anche qualche dirigente scolastico, una sindaca, una presidente commissione regionale PP00 e rappresentanti di Comuni che hanno finanziato il viaggio a Roma delle scolaresche.

Tra i lavori premiati tantissimi ppt e video, in cui studenti, improvvisatisi attori e attrici, ci raccontano la storia di donne, più o meno note, protagoniste internazionali, o figure della storia locale da valorizzare. Richieste di intitolazioni alle istituzioni, con tanto di timbri, una guida della città realizzata come libro sfogliabile online, percorsi di genere femminili nelle città, trasmissioni radiofoniche, app che si possono scaricare sui telefoni cellulari, una canzone rap che stravolge il testo del nostro inno nazionale, cambiandolo in "Sorelle d'Italia". Tra i premi, messi a disposizione dagli sponsor, molti i libri, borse e materiale didattico, un gioco di carte alla scoperta di importanti figure femminili, l'abbonamento annuale alla rivista "L'Eco della scuola nuova", diplomi e attestati.

Con la padrona di casa, Lucia Chiappetta Caiola, Prorettrice Vicaria dell'Università Roma Tre, saranno presenti associazioni e federazioni da sempre amiche di Toponomastica femminile – Affi, Fildis, Acume, Sis, Noidonne – e molte referenti regionali, venute a Roma anche per partecipare all'assemblea associativa convocata nella stessa sede il giorno successivo.



ITALIA – No all’espianto, no ai veleni!



PRESERVIAMO IL DIRITTO DI DIFENDERE IL NOSTRO TERRITORIO

Una mobilitazione di cittadini, enti, associazioni, artisti, agricoltori, che pretendono chiarezza sulle diverse cause del disseccamento che sta colpendo i nostri ulivi e sulle possibili cure per affrontarlo. Il piano emergenziale prevede eradicazioni e trattamenti insetticidi, che provocherebbero un “danno territoriale” con ampie ricadute sanitarie, economiche, ambientali e paesaggistiche.

Cosa sta accadendo veramente ai nostri alberi d’ulivo e quali cause portano al cosiddetto “disseccamento rapido”? Esistono delle pratiche di cura sostenibili? Quali i rischi per l’ambiente e per la salute derivanti dall’uso massiccio di insetticidi? Quale politica occorre mettere in campo per scongiurare la fine di un intero ecosistema?

NO ALL’ESPIANTO, NO AI VELENI!

Enti promotori:

Csv Salento Lecce

Ass. Spazi Popolari

ForumAmbiente Salute

PeaceLink

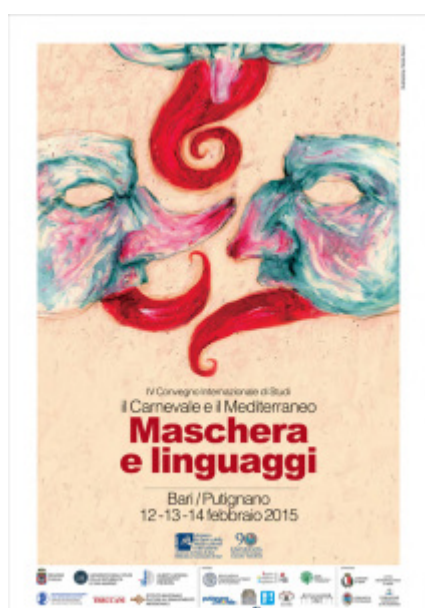
LILT Lecce

Casa delle Agricolture Tullia e Gino

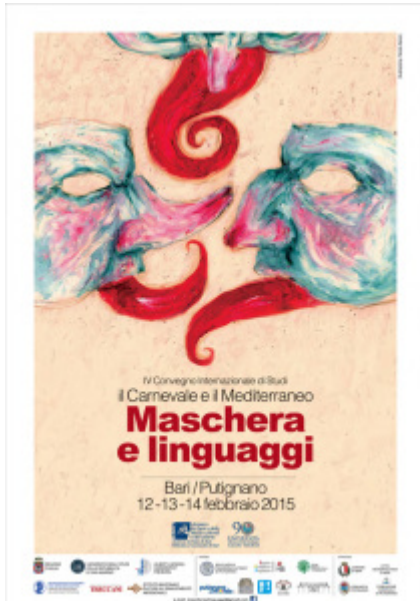
Enti sostenitori:

Arci Lecce, WWF Lecce, Koreja, Agricoltura è Salute, S.O.S.

Salviamo ora il Salento, Movimento per gli Ulivi Oria, Parco Ulivi Monumentali Ostuni, Laici Comboniani Lecce, Pachamama Aps, Critical Food 2.0, Associazione LiberAzione, Associazione Gariga, Associazione MimoMU', Associazione ManiComuni, Banca Dei Semi Salentina, Comitato No Trivelle Capo di Leuca, Associazione Ecofacto, Comitato No Tap, Forum Comitati Civici Difesa Torre Guaceto e Serranova, Comitato Nazionale per la Salvaguardia di Torre Guaceto, Brindisi Bene Comune, Ass. Tregiriditè, Ass. Zig, Ass.Wavetrotter, SOS Costa Salento, Terrarossa Cooperativa Sociale, Ass. Salento Verticale, Movimento Taranto Respira, Unione Mediterranea Puglia, Movimento Liberiamo la Basilicata, Federazione dei Verdi Puglia, No al carbone di Brindisi, Comitato permanente per la tutela del territorio Galatone, Movimento Mo Basta, Ass. Nov@alba, AIAB Taranto, Legambiente Taranto, Apicoltura Salentina, Comitato La Radice Neviano, Comitato 275, L'Altra Puglia, Custodi del Salento, Custodi della Quercia Vallonea, Cosa Pubblica, L'impronta-Terra d'Arneo, Abbiamo il Sud, Casa dei Popoli, Mujmune, Pro Loco Squinzano, Amici ulivo secolare, Comune Unico Terenzano.



Il Carnevale e il Mediterraneo



Eventi collaterali al Convegno internazionale di studi saranno:

§ 12 febbraio – 6 marzo 2015 Archivio di Stato di Bari
Il carnevale: parole e immagini

Mostra storico-documentaria di libri, giornali, foto d'epoca, documenti d'archivio

§ 08 -17 febbraio 2015 – Chiesa di Santo Stefano, Putignano

Mostra fotografica "Lucania: le maschere della transumanza" di Pasquale Ciliento, a cura dell'associazione Labor Limae.



Parole 0_Stili – 7 maggio: chiusura iscrizioni al secondo convegno nazionale

Di Sara Marsico

7 maggio 2018 – Save the date! Da questa data sarà possibile iscriversi al Secondo Convegno nazionale di Parole 0_Stili, che si terrà a Trieste il 7 giugno. L'associazione che ha dato origine al Manifesto della comunicazione non ostile e che si propone di diffondere le buone prassi nella comunicazione, soprattutto tra gli utenti di Facebook, Twitter, Instagram e affini, ha scelto un titolo che va controcorrente rispetto all'aggressività verbale dei nostri media, non solo quella dei social. Le parole non devono servire per dividere, ma per unire. Sono portatrici di un potere squisitamente femminile, il potere di unire, come ci ricorda in un suo bel saggio la filosofa Elena Pulcini. Una bella sfida, in questo mondo di haters!

“Parole 0_Stili è un'associazione no-profit, nata a Trieste nel luglio del 2017; vuole sensibilizzare, responsabilizzare ed educare le/gli utenti della Rete a praticare forme di comunicazione non ostile, e vuole promuovere la condivisione dei valori espressi nel “Manifesto della comunicazione non ostile”(dal sito web di Parole 0_Stili), decalogo che ha avuto

il patrocinio del Miur ed è stato distribuito in tutte le scuole italiane. Recentemente il Miur ha anche firmato un Protocollo con l'ATS Parole 0_Stili per "promuovere una cultura della rete non ostile che sia propedeutica a una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti digitali, funzionali alla costruzione di un vero e proprio diritto alla cittadinanza digitale."

Come al solito, se alla distribuzione di un testo tanto importante non si accompagna una formazione docente, si corre il rischio che il suo messaggio passi quasi inosservato. E la giornata destinata alla scuola ("Parole a scuola") c'è stata: il 9 febbraio di quest'anno, all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Milano, è stato presentato alle/agli insegnanti questo Manifesto, accompagnato da un numero notevole di incontri di approfondimento, a cui ci si poteva iscrivere.

Sono intervenuti sociologi, docenti, psicologi, giornalisti, scrittori. Ecco, già mentre sto elencando **i relatori** di questo Convegno mi accorgo che c'è qualcosa che non va. Uso l'universale maschile ma chi mi legge capirà che c'erano molte relatrici donne? Sto rappresentando fedelmente chi era presente e quello che ho visto e ascoltato?



Foto 1. Un'astronauta

Nell'incontro di apertura del Convegno, a una platea composta prevalentemente da donne, ma in cui gli uomini erano una nutrita rappresentanza, la ministra Valeria Fedeli si è rivolta alla platea declinando ogni termine al femminile. I

commenti tra il pubblico maschile non si sono fatti desiderare: si è percepita una sorta di disorientamento, di spaesamento, un mormorio neanche tanto soffuso, sintomo di uno stupore generale, anche tra molte delle donne presenti. Si è trattato naturalmente di una provocazione, tesa a stimolare in modo diretto alcune riflessioni sull'uso della lingua e in particolare del linguaggio di genere.

Sarebbe importante, per questo secondo incontro, che un gran numero di partecipanti raccogliesse l'invito utilizzando con grande attenzione, visibilità e persistenza il linguaggio corretto, come indicato dall'Accademia della Crusca, e rispettoso del genere.

The image is a screenshot of the Accademia della Crusca website. At the top, the logo of the Accademia della Crusca is on the left, and the text "ACCADEMIA DELLA CRUSCA" and "IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE" is in the center. On the right, there is a small icon of a mortar and pestle with the word "Ricerca" below it. Below the header, there is a navigation bar with the following links: "L'Accademia", "Attività", "Pubblicazioni", "Eventi", "Scaffali digitali", and "Lingua Italiana". The "Lingua Italiana" link is highlighted. Below the navigation bar, there is a sidebar on the left with the following links: "Lingua Italiana", "Parole nuove", "Consulenza linguistica", "Stazione bibliografica", "L'Articolo", "Il Tema", and "Archivio Temi". The main content area on the right features an article titled "Infermiera sì, ingegnera no?" dated "Marzo 2013" by "Cecilia Robustelli (Università di Modena)". The article text discusses the representation of women through language and the use of masculine forms for female professionals.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA
IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE

L'Accademia **Attività** **Pubblicazioni** **Eventi** **Scaffali digitali** **Lingua Italiana**

Lingua Italiana

- Parole nuove
- Consulenza linguistica
- Stazione bibliografica
- L'Articolo
- Il Tema**
- Archivio Temi

Le piazze della lingua

Il Tema

Consulenza linguistica

La Crusca e la scuola

Infermiera sì, ingegnera no?

Marzo 2013

Cecilia Robustelli (Università di Modena)

La rappresentazione delle donne attraverso il linguaggio costituisce ormai da molti anni un argomento di riflessione per la comunità scientifica internazionale, ma anche per il mondo politico e, oggi, sempre più anche per quello economico. In Italia numerosi studi, a partire dal lavoro *Il sessismo nella lingua italiana* di Alma Sabatini, pubblicato nel 1987 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno messo in evidenza che la figura femminile viene spesso svilata dall'uso di un linguaggio stereotipato che ne dà un'immagine negativa, o quanto meno subalterna rispetto all'uomo. Inoltre, in italiano e in tutte le lingue che distinguono morfologicamente il genere grammaticale maschile e quello femminile (francese, spagnolo, tedesco, ecc.), la donna risulta spesso nascosta "dentro" il genere grammaticale maschile, che viene usato in riferimento a donne e uomini (*gli spettatori, i cittadini, ecc.*). Frequentissimo è anche l'uso della forma maschile anziché femminile per i titoli professionali e per i ruoli istituzionali riferiti alle donne: *sindaco* e non *sindaca*, *chirurgo* e non *chirurga*, *ingegnere* e non *ingegnera*, ecc.

Foto 2. L'Accademia della Crusca scrive...

Schilderijen & bronzen

DRIELUIK

Anneke Elhorst
Niels Smits van Burgst
Godfried Dols



3 > 28 februari 2015
Dinsdag t/m zaterdag van 12 tot 18u
www.galeriewalravens.be

**& galerie
WALRAVENS**
Tienestraat 94 - 3000 Leuven

Schilderijen & bronzen

DRIELUIK

Anneke Elhorst
Niels Smits van Burgst
Godfried Dols



3 > 28 februari 2015
Dinsdag t/m zaterdag van 12 tot 18u
www.galeriewalravens.be

**& galerie
WALRAVENS**
Tienestraat 94 - 3000 Leuven



Outdoor Festival 2018. L'installazione di Wasted Rita

L'ottava edizione del Festival Outdoor, il più grande evento di cultura urbana a Roma, ha inaugurato sabato 14 Aprile. Ogni anno viene scelta una location differente, atta a ospitare le esposizioni di artisti provenienti da tutto il mondo e per questa edizione sono gli spazi dell'ex mattatoio che vedranno, fino al 12 maggio, non solo mostre e installazioni, ma anche mercatini, conferenze ed eventi musicali.

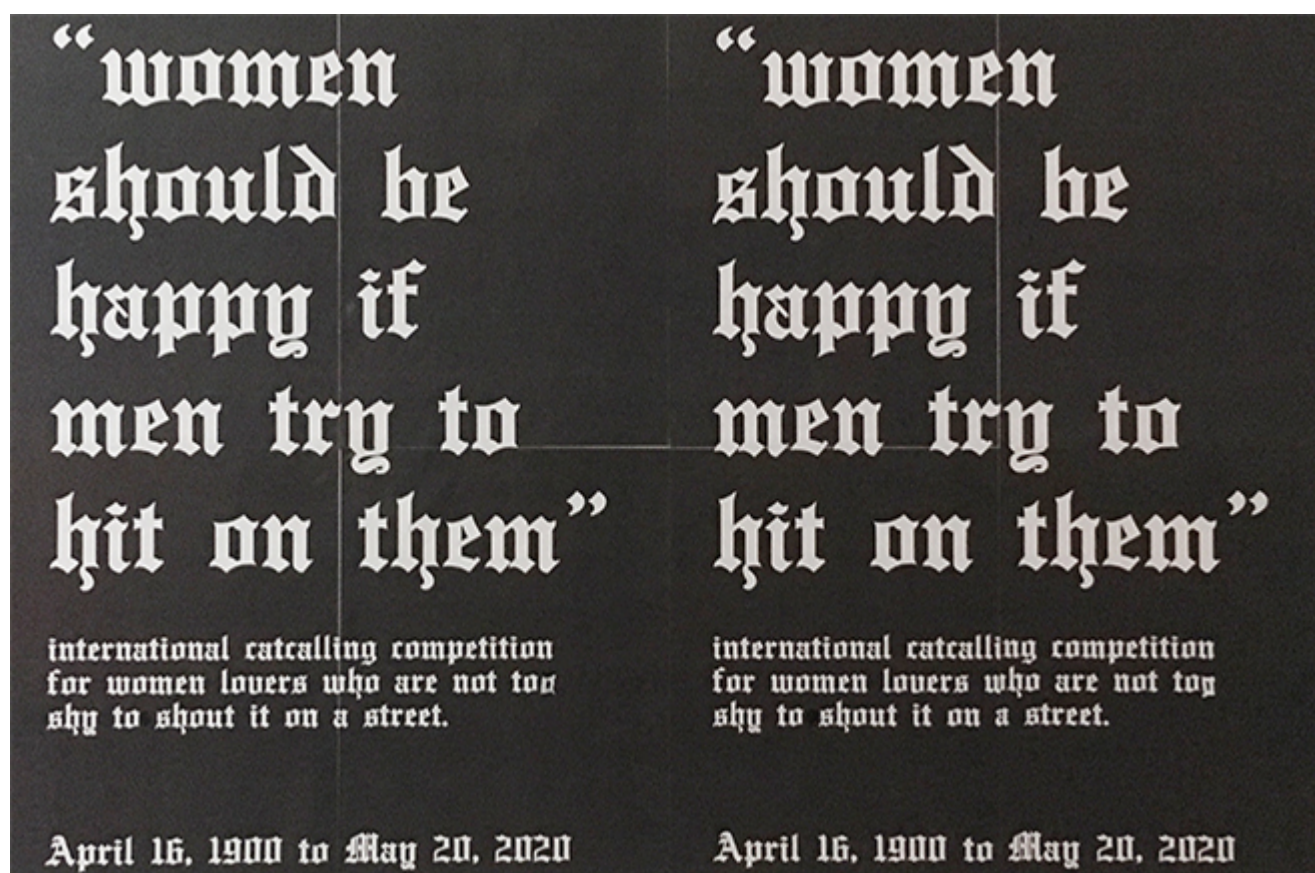
Il tema di quest'anno è il Patrimonio, (Heritage): "la cultura popolare di oggi, tra influenze internazionali, mass media e social network, sarà al centro di un'indagine che metterà in risalto il singolo e le proprie scelte".

Il padiglione dedicato all'arte, curato da Antonella di Lullo e Christian Omodeo, vede la presenza di una decina di artiste/i, che hanno sviluppato, insieme al collettivo di architetti Orizzontale, quattro differenti percorsi con i quali fruitori e fruitrici possono interagire in prima persona, diventando parte integrante delle installazioni.

All'interno del percorso intitolato *Disobedience*, troviamo l'artista portoghese Wasted Rita, conosciuta per le sue opere

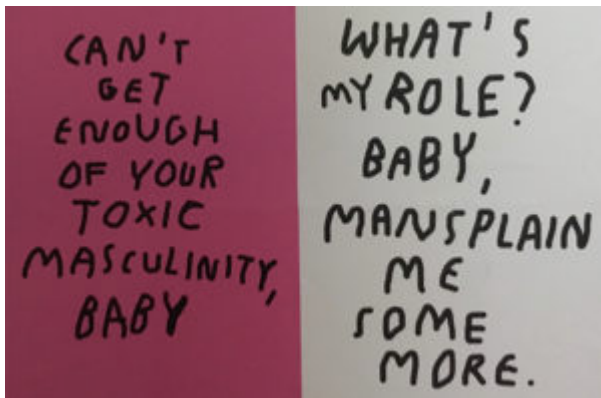
urbane che pongono al centro dell'attenzione il ruolo della donna nella nostra società.

FOTO 1



L'artista ha deciso di modificare lo spazio circostante rendendolo somigliante ad una camera ardente. A terra ci sono le tipiche candele rosse delle chiese, sulla parete è esposta una corona di fiori bianchi e rosa usata per commemorare il lutto. Fogli colorati con scritte sarcastiche riguardanti la misoginia, tappezzano il resto dello spazio. L'installazione, chiamata "Il funerale del Patriarcato" vuole denunciare il machismo presente nella nostra società e, attraverso l'arte e l'ironia, combatterlo.

FOTO 2

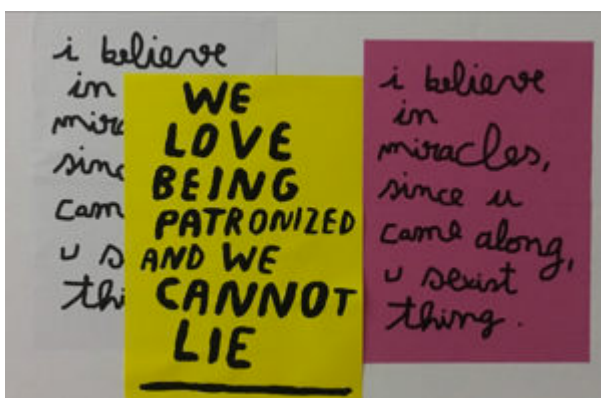


Rita nasce nel 1988, è una graphic designer ed illustratrice portoghese con sede artistica a Lisbona. Ha iniziato la sua carriera con la creazione del blog Rita Bored, nel quale ha pubblicato i suoi primissimi lavori. La peculiarità di quest'artista è il suo continuo ironizzare sul sesso, sull'amore e sui social attraverso delle illustrazioni e con l'uso di semplici scritte in stampatello su fogli di carta.

Quest'ultime, che Banksy ha voluto in mostra alla collettiva Dismaland, si caratterizzano per la mancanza di una estetica nella grafia, per l'uso di frasi concise e dirette, per la quasi assenza di punteggiatura.

Negli ultimi suoi lavori usa come supporto della carta di colore fluo, quasi per accentuare l'incisività del messaggio.

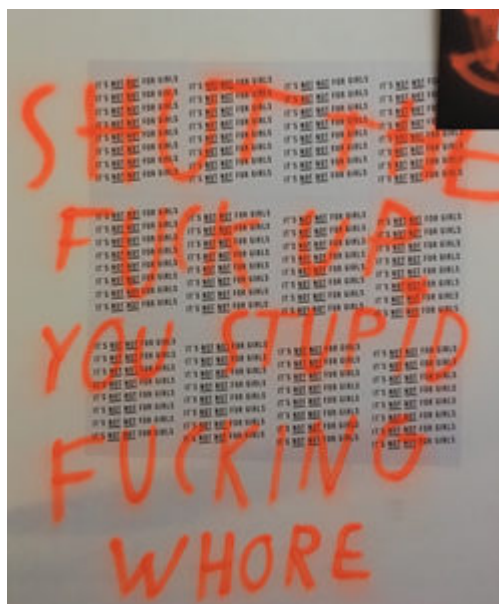
FOTO 3



Prima di approdare a questa scelta troviamo il classico nero su bianco nella serie "The art of flirtingless" e una serie di lettere, "love letters", nero su rosa, che cominciano tutte

con l'asserzione "it's not you. Ciò che caratterizza ogni serie è la grafia disordinata, le parole sono cancellate, altre sottolineate o cerchiare. Le frasi sono scritte a mano libera con la volontà di non seguire una linea dritta, così come quando scriviamo su un foglio bianco e man mano che si va avanti si pende da un lato. Tutti questi connotati fanno sì che il lavoro dell'artista risulti spontaneo e genuino. Apparentemente sembrano pensieri scritti di getto da un'adolescente sul proprio diario segreto, ma il loro contenuto di un pungente sarcasmo si pone in antitesi all'estetica: il pensiero è quello di una donna matura.

FOTO 4



Wasted Rita in occasione della mostra "Felice come triste" all'Underdogs Gallery di Lisbona, parla di "abbracciare la tristezza con un cuore leggero", ed è proprio questa la capacità dell'artista esperta nel trattare argomenti delicati senza essere pesante.

OUTDOOR FESTIVAL 2018

Roma, Mattatoio Testaccio

14 Aprile – 12 Maggio

Per saperne di più:

<https://www.out-door.it/>



**Innovazioni tecnologiche in
riabilitazione esperienze e
prospettive sull'uso degli
esoscheletri indossabili**

**Innovazioni tecnologiche in
riabilitazione esperienze e
prospettive sull'uso degli
esoscheletri indossabili**



Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari

Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Unità Operativa Complessa di
Medicina Fisica e Riabilitazione - Unità Spinale Unipolare

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE IN RIABILITAZIONE ESPERIENZE E PROSPETTIVE SULL'USO DEGLI ESOSCHELETRI INDOSSABILI

GIOVEDÌ

11 DICEMBRE 2014

AULA "DE BLASI"

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
"CONSORZIALE POLICLINICO"

BARI PIAZZA GIULIO CESARE 11

LA
PARTECIPAZIONE
È GRATUITA

ore 14.30 Saluto delle Autorità: Sindaco di Bari, Assessore alle Politiche della Salute, Direttore Generale Azienda Policlinico, Presidente della Scuola di Medicina

ore 14.45 Introduzione al Convegno
Prof. Pietro Fiore

Moderatori: Prof. Paolo Livrea, Prof. Marisa Megna

ore 15.00 Lettura Introduttiva: Esoscheletri indossabili per il recupero della deambulazione nella sindrome del motoneurone superiore: dall'innovazione tecnologica alla percezione del paziente
Prof. Franco Molteni

ore 15.45 Applicazione della tecnologia nel trattamento dei pazienti sul territorio
Dott.ssa Serena Filoni

Moderatori: Prof. Maurizio Ranieri, Prof. Andrea Santamato

ore 16.10 Le sinergie in riabilitazione: dalla farmacoterapia alla robotica
Dott. Giancarlo Ianieri

ore 16.35 Dimostrazione pratica dell'utilizzo dell'EKS0

ore 17.30 Discussione

ore 18.00 Chiusura dei lavori

PROGRAMMA



Relatori e Moderatori

Paolo Livrea	Preside della Scuola di Medicina Università degli Studi di Bari
Pietro Fiore	Direttore dell'UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione - USU Azienda Policlinico Università di Bari
Franco Molteni	Direttore Unità Complessa di Riabilitazione Ospedale Valduce Villa Beretta
Serena Filoni	Direttore Sanitario - Centro di Riabilitazione "Angeli di Padre Pio" S. Giovanni Rotondo (FG)
Marisa Megna	Professore Associato di Medicina Fisica e Riabilitazione - Università di Bari
Maurizio Ranieri	Professore Associato di Medicina Fisica e Riabilitazione - Università di Foggia
Andrea Santamato	Professore Aggregato di Medicina Fisica e Riabilitazione - Università di Foggia
Giancarlo Ianieri	Dirigente Medico UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione - Azienda Policlinico - Bari



il filorosso

Giovedì 26 Aprile 2018 alle ore 17.30
presso la Libreria Fiaccadori
via al Duomo 8/a - Parma

Presentazione del volume

Pregchiere

*Versi che danno voce al dolore e alla morte
alla speranza e all'amore, al cuore della vita*

Staffetta di poesia
a cura di **GIANCARLO BARONI**
Gli autori presenti leggeranno i propri testi




il filorosso

FIACCADORI
Libreria in Parma dal 1829

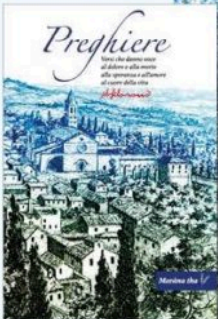
Giovedì 26 Aprile 2018 alle ore 17.30
presso la Libreria Fiaccadori
via al Duomo 8/a - Parma

Presentazione del volume

Pregchiere

*Versi che danno voce al dolore e alla morte
alla speranza e all'amore, al cuore della vita*

Staffetta di poesia
a cura di **GIANCARLO BARONI**
Gli autori presenti leggeranno i propri testi



FRANCIA -La Fuis al Salone del Libro di Parigi per il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri

La Fuis (Federazione unitaria italiana scrittori) sarà presente, dal 20 al 23 Marzo 2015, al Salone del Libro di Parigi, una delle principali manifestazioni europee nel campo dell'editoria, giunta quest'anno alla sua 28esima edizione. Scopo della Fuis è quello di proseguire nella sua attività di sostegno agli autori. Al fine di promuovere gli scrittori italiani, la Fuis invita all'evento celebri nomi della letteratura italiana fra i quali Melania Mazzucco, Niccolò Ammanniti ed Elio Pecora. Inoltre la Federazione vuole ricordare e celebrare il 750esimo anniversario della nascita di Dante Alighieri, che cade proprio nell'anno in corso.

IL SALONE DEL LIBRO DI PARIGI

Organizzato dal Syndicat national de l'édition (SNE), il Salone del Libro di Parigi è una delle principali manifestazioni francesi nel campo dell'editoria. Si svolge ogni anno nel mese di marzo e, insieme alla Fiera del Libro di Francoforte e al Salone Internazionale del Libro di Torino, è tra e principali attrazioni in campo culturale-letterario ed editoriale d'Europa. La manifestazione si svolge nel centro espositivo di Porte de Versailles. Il Salone riunirà anche quest'anno migliaia di persone tra autori ed editori provenienti da circa 37 paesi. I professionisti del libro saranno coinvolti, insieme agli ospiti della manifestazione, in una molteplicità di attività dedicate alla maggior conoscenza del campo dell'editoria. Tante, infatti, le piattaforme di scambio e di lavoro che saranno presenti presso lo spazio dedicato all'evento. Per informazioni sull'edizione

2015 è possibile visitare il sito della manifestazione:
<http://www.salondulivreparis.com/> .



Donne e religioni. Fare la differenza

Il 6 e 7 settembre a Roma

